



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2025

Sezione 1: Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Sezione 2: Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

Sezione 3: Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

Sezione 4: Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Sezione 5: Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

Corso di laurea in Fisioterapia

Sezione 1 - Approvata dal Consiglio di Corso di Laurea in Fisioterapia in data
27/02/2025

/Sezioni 2, 3, 4 e 5 - Approvate dal Consiglio di Laurea in Fisioterapia in data
20/10/2025

Sezione 1

Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

1-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Dalla RAM AQ 2024, Sezione 1 -Azioni Correttive-

Azione correttiva 3.2.2: Evidenze circa gli studi di settore riguardanti il profilo professionale del fisioterapista.

Stato di attuazione: Attuato

Breve descrizione delle attività svolte: i responsabili dell'azione correttiva hanno provveduto a svolgere una ricerca sulla presenza di studi di settore, hanno provveduto a contattare gli ordini professionali senza riscontrare la presenza di studi di riferimento.

Risultati raggiunti: questa necessità è stata condivisa in un'interlocuzione avuta con i referenti regionali per il fabbisogno formativo e i rappresentanti provinciali dell'ordine professionale. Si conferma l'assenza di studi di settore e la difficoltà da parte delle parti consultate, a procedere, in tempi brevi, alla creazione di uno studio di settore.

Azione correttiva 3.2.3: Dare evidenza della attribuzione/non attribuzione per ogni anno accademico di eventuali OFA nella relativa sezione del sito del CdS.

Stato di attuazione: Attuato

Breve descrizione delle attività svolte: Sul sito del CdS è stato opportunamente caricato nella sezione "Qualità" il verbale approvato dal CdS in cui viene esplicitato che, sulla base dei punteggi ottenuti dagli studenti in ingresso, lo stesso consiglio non ha attribuito OFA ad alcun studente

Risultati raggiunti: sul sito è possibile reperire le informazioni e la documentazione di riferimento riguardo l'attribuzione di OFA.

Azione correttiva 3.2.6: Consultare gli esiti della valutazione di gradimento effettuata dagli studenti per il monitoraggio delle attività di tirocinio

Stato di attuazione: Attuato

Breve descrizione delle attività svolte: i responsabili dell'azione di miglioramento hanno predisposto con anticipo il resoconto delle valutazioni dei gradimenti dei tirocini degli studenti e resi disponibili e visionabili sul sito.

Risultati raggiunti: i dati dei gradimenti dei tirocini da parte degli studenti sono presenti e consultabili sul sito, divisi per anni di corso.

Azione correttiva n.3.3.4 Provvederemo a integrare nella prossima elaborazione del documento un report dei tassi degli esiti della prova finale anche degli anni accademici precedenti per rendere visibile l'andamento nei vari anni di osservazione.

Stato di attuazione: in attuazione

Breve descrizione delle attività svolte: i responsabili dell'azione di miglioramento stanno provvedendo ad integrare nei documenti di riferimento l'analisi dei tassi di superamento della prova finale confrontandoli con gli anni precedenti.

Risultati raggiunti: in corso di attuazione un'analisi più dettagliata della prova finale anche in relazione al confronto con gli anni precedenti

1-b) Recepimento e analisi della Relazione Annuale CP-DS

Recepimento di segnalazioni e suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CP-DS e loro analisi e discussione

La CP-DS descrive in apertura le osservazioni generali sull'attività svolta dal CdS in riferimento al lavoro svolto a recepimento della precedente relazione commentando come il CdS abbia attuato le azioni di miglioramento previste nella Sezione 1 (parte c) della RAMAQ. Il CdS ha analizzato adeguatamente le criticità e le proposte di miglioramento indicate nell'ultima Relazione Annuale della CPDS, svolgendo un'analisi delle cause dei problemi in modo approfondito e adeguato.

Sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati, proporzionate alla loro portata, compatibili con le risorse disponibili e in linea con le responsabilità assegnate alla direzione del CdS.

Punti di forza individuati

La relazione della CP-DS non riporta criticità rispetto alle sezioni inerenti:

- la gestione del sistema AQ del Corso di Studio,
 - l'organizzazione e il monitoraggio dell'erogazione della didattica,
 - la verifica del contenuto delle schede nei singoli insegnamenti,
 - l'organizzazione e il monitoraggio delle attività di Stage/Tirocinio
- gestione delle osservazioni/contributi delle parti interessate interne e dei risultati dell'indagine ALMALAUREA
- scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) / RAM-AQ sezione 4
 - rilevazione dell'Opinione degli Studenti (OPIS) (RAM-AQ Sez. 2)

Per quanto riguarda i suggerimenti che sono stati riportati dalla CP-DS su alcuni aspetti, senza la rilevazione di criticità, vorremmo sottolineare come essi siano stati presi immediatamente in considerazione ed analizzati come di seguito descritto:

Sez 3.2 Gestione del corso di studi: sono stati prontamente controllati ed aggiornati i link all'interno del Sistema di gestione della Qualità e inseriti direttamente i collegamenti ai documenti di output nel "Sistema di Gestione e Organizzazione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio". In effetti alcuni link potevano risultare non funzionanti a causa dell'aggiornamento dell'architettura dei siti web di Ateneo.

3.2.4 Organizzazione e monitoraggio dell'erogazione della didattica del CdS: viene suggerito di dare evidenza dei

periodi di sessione sia del mese di novembre che anche per quella dei mesi di marzo e aprile. Cogliamo il suggerimento e sarà nostra cura continuare a dare evidenza quanto prima possibile della pianificazione delle sessioni di laurea. Di norma è possibile programmare le sessioni con le loro date esatte con alcuni mesi di anticipo.

3.2.5 Verifica del contenuto delle schede dei singoli insegnamenti: la CP-DS suggerisce di dare evidenza delle schede di insegnamento anche nel sito web del CdS. Le schede di insegnamento sono reperibili all'interno del Piano di Studio. Questo percorso è presente sul sito del CdS. Dal momento che la commissione ha avuto difficoltà a reperire le schede, nonostante la familiarità con i siti aggiornati del CdS, riteniamo che l'architettura attuale dei siti non sia sufficientemente intuitiva e che non renda agile reperire le informazioni necessarie all'interno del sito del CdS per un pubblico esterno. Questa criticità è stata infatti evidenziata dalla stessa commissione in apertura di relazione. Le schede di insegnamento sono reperibili giungendo al seguente link:

<https://unimore.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10389>. Aprendo la pagina iniziale del corso di studi e scorrendo verso il basso si possono trovare differenti menù a tendina, tra cui quello relativo al Piano di studi, cliccando al suo interno è possibile selezionare l'anno desiderato e consultare le schede di insegnamento relative. Cogliamo il suggerimento di inserire nelle schede di insegnamento i tempi di restituzione delle prove e provvederemo nel prossimo Consiglio di Corso di Laurea e rendere esplicita la richiesta. Rispetto questo punto di attenzione viene suggerito di "rendere disponibili nel sito web del CdS i files relativi alla assicurazione qualità del CdS". Ci interroghiamo sulla difficoltà di navigazione e recupero delle informazioni all'interno del sito, i files dell'assicurazione qualità sono disponibili sul sito del CdS nella sezione "Assicurazione Qualità" reperibile scorrendo verso il basso nella pagina iniziale (si trova un menù sulla destra). Potrebbe essere infatti confondente trovare il medesimo collegamento nella barra in alto, tale collegamento riporta ai documenti di assicurazione qualità del dipartimento e non del CdS.

3.2.8 Gestione delle osservazioni/contributi delle parti interessate interne e dei risultati dell'indagine ALMALAUREA: la commissione suggerisce di "rendere disponibili i verbali del Consiglio di CdS direttamente sul sito web del CdS". Rispetto a questa richiesta ci siamo spesso interrogati, ed è stato in merito contattato anche il PQA, sulla necessità di dare visibilità ai verbali del CdS proteggendo d'altra parte le informazioni riservate in esso contenute. Nasce, a nostro avviso, la necessità di comprendere come poter rendere visibili i verbali dei CdS garantendo la privacy delle informazioni contenute. Ci auguriamo che l'Ateneo possa fornire uno strumento che permetta di depositare questi documenti in modalità protetta ma visionabile dagli interessati. Cogliamo il suggerimento di rendere esplicita evidenza che le indagini di Almalaura e i contributi delle parti interessate interne vengono presentate e discusse almeno una volta all'anno durante i Consigli di CdS.

3.3.4 Risultati sui tassi di superamento degli esami e sugli esiti della prova finale (RAMAQ Sez.5): rispetto questo punto la commissione suggerisce di riportare i tassi medi di superamento degli esami e della prova finale divisi per sessione. Recepiamo il suggerimento e lo terremo presente nella stesura della sez.5 della RAM AQ al fine di non tralasciare alcun aspetto nella valutazione dei risultati della prova finale e della discussione sulla valutazione dei tassi di superamento degli esami.

La CP-DS riporta 4 criticità con relativi suggerimenti di miglioramento rispetto alle sezioni:

- Consultazione periodica delle parti interessate
- Accertamento e recupero delle conoscenze richieste in ingresso (L e LMCU) e verifica dei requisiti curriculari e della personale preparazione (LM)
- organizzazione e il monitoraggio della prova finale
- monitoraggio delle azioni correttive previste nel RRC (RAMAQ Sez.3)

Passiamo ad analizzare gli aspetti critici individuati:

Aspetto critico individuato n. 3.2.2.¹

Mancanza degli allegati e dei risultati dei questionari emersi dalla Consultazione delle Parti Interessate

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Il verbale della consultazione delle parti interessate già presente sul sito del CdS potrebbe essere considerato completo e integrato con i risultati dei questionari emersi.

Aspetto critico individuato n. 3.2.3.²

Non è disponibile alcuna documentazione relativa all'attribuzione degli OFA e al monitoraggio delle carriere, necessaria per valutare l'efficacia delle modalità di recupero degli OFA.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

E' stata integrata sul sito una specifica sezione in cui sono specificate le modalità di attribuzione degli OFA e la rendicontazione di tale attribuzione, senza integrare un verbale che mostrasse il monitoraggio delle carriere.

Aspetto critico individuato n. 3.2.7.³

1. Nel sito web del CdS si riscontra l'assenza di informazioni relative al calendario della prova finale, così come la mancanza di una bacheca virtuale che riporti i relatori disponibili e i relativi argomenti di tesi.

2. Non è presente un sistema strutturato per il monitoraggio degli esiti della prova finale.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

1. I calendari della prova finale, coincidenti con la sessione di laurea, vengono definiti verso il mese di gennaio pertanto successivamente alla rilevazione dei documenti presenti sul sito da parte della CP-DS.

2. La prova finale è strutturata seguendo linee guida ministeriali, viene sostenuta durante la sessione di laurea e i risultati della prova finale sono composti dall'esito dell'esame di stato unitamente all'esito della discussione della tesi e della carriera dello studente. Il monitoraggio della prova finale pertanto potrebbe essere considerato all'interno della valutazione finale complessiva (sez.5 RAM AQ)

¹ *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati.*

² *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati.*

³ *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati.*

Aspetto critico individuato n. 3.3.2: ⁴

- Relativamente all'obiettivo 2022-1-1, non è esplicitato come avvenga il monitoraggio dell'esito della messa in opera dell'azione di miglioramento.
- Relativamente all'obiettivo 2022-3-1, non è indicata una data prevista per l'attuazione dell'azione di miglioramento.
- Relativamente all'obiettivo 2022-3-2, non è fornita una data presunta per l'attuazione.
- Relativamente all'obiettivo 2022-3-3, manca una strategia di monitoraggio dell'azione correttiva.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Non è stato dettagliato il monitoraggio dell'azione di miglioramento compiuta, attraverso i test la data prevista per l'attuazione è stata indicata nella stesura iniziale del documento RRC e riportata in modo complessivo riferita all'anno di attuazione e al triennio in considerazione e considerata valida fino alla stesura del nuovo RRC

⁴ *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati.*

1-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive

Aspetto critico individuato 3.2.2: Mancanza degli allegati e dei risultati dei questionari emersi dalla Consultazione delle Parti Interessate

Azioni correttive: sono stati integrati come allegati della precedente discussione l'invito rivolto agli stakeholders e il questionario loro sottoposto. Provvederemo ad inserire gli allegati utili al completamento dei documenti richiesti sul sito del CdS riguardanti la prossima consultazione. Sarà cura del presidente discutere degli esiti delle consultazioni nel primo consiglio di corso utile, e di riportare le conclusioni nel relativo verbale.

Responsabilità: prof. Gianluca Carnevale Dr.ssa Francesca Magnanini
Scadenza: 01.03.2025

Aspetto critico individuato 3.2.3: Non è disponibile alcuna documentazione relativa all'attribuzione degli OFA e al monitoraggio delle carriere, necessaria per valutare l'efficacia delle modalità di recupero degli OFA.

Azioni correttive: verrà integrata nella sezione Qualità il verbale del monitoraggio delle carriere e l'eventuale attribuzione di OFA, inoltre verrà redatto un documento unico nel quale saranno riportati gli indicatori per la rilevazione della necessità di attribuzione degli OFA. Potrebbe essere valutata la richiesta di supervisione di questa attività da parte del PQA dal momento che è la seconda volta che viene sottolineata questa criticità.

Responsabilità: Dr.ssa Francesca Magnanini
Scadenza 01.03.2025

Aspetto critico individuato 3.2.7: Nel sito web del CdS si riscontra l'assenza di informazioni relative al calendario della prova finale, così come la mancanza di una bacheca virtuale che riporti i relatori disponibili e i relativi argomenti di tesi.
2. Non è presente un sistema strutturato per il monitoraggio degli esiti della prova finale.

Azioni correttive: ogni anno viene chiesta ai docenti del Corso di Laurea in Fisioterapia la disponibilità in veste di relatori di proporre argomenti di tesi. È stata creata una pagina reperibile sul sito del CdS in cui si possono consultare gli ambiti di interesse dei vari docenti disponibili come relatori di tesi, inoltre provvederemo ad aggiornare questo elenco qualora ci sia la necessità. Questo elenco può essere una base per gli studenti per facilitare il loro orientamento verso il percorso di tesi. In genere, infatti, gli argomenti possono essere proposti anche dagli studenti stessi che si attivano per entrare in contatto col relatore più idoneo, esperto nell'ambito. Al termine della sessione di laurea provvederemo a produrre un estratto dei risultati ottenuti dalle varie componenti della prova finale per attuare un'analisi e una discussione sull'andamento nel tempo della prova finale rendendo possibile negli anni un confronto dei dati.

Responsabilità: dr.ssa Ilenia Morbilli

Scadenza: Ottobre 2025

Aspetto critico individuato n. 3.3.2: ⁵

- Relativamente all'obiettivo 2022-1-1, non è esplicitato come avvenga il monitoraggio dell'esito della messa in opera dell'azione di miglioramento.
- Relativamente all'obiettivo 2022-3-1, non è indicata una data prevista per l'attuazione dell'azione di miglioramento.
- Relativamente all'obiettivo 2022-3-2, non è fornita una data presunta per l'attuazione.
- Relativamente all'obiettivo 2022-3-3, manca una strategia di monitoraggio dell'azione correttiva.

Azione correttiva: l'attività è stata condotta con un'analisi dettagliata del gradimento degli studenti e sono stati loro somministrati test pre e post attività, verrà dettagliata la modalità con la quale è stato monitorato il laboratorio interdisciplinare specificando i questionari utilizzati. Inoltre verranno presentati i diversi tipi di attività interdisciplinare che sono stati messi in campo nel triennio considerato.

- Per l'obiettivo 2022-3-1 non è stata indicata una data specifica per l'attuazione perché la comunicazione con l'Azienda Ausl per il monitoraggio dell'equilibrio idoneo tra tutor e docenti è riproposto e discusso annualmente, per cui si intende che l'attività di dialogo viene costantemente promossa. Proprio per sottolineare quanto questa attività venga perpetuata possiamo riportare che durante l'anno 2024 è stato concluso un bando per il consolidamento di una tutor a tempo pieno, inoltre una tutor che prestava servizio part time presso il CdS è passata per il suo totale tempo lavoro di 30 ore a settimana, sul corso di laurea. Riteniamo che questi siano risultati che potranno consentire il miglioramento della gestione e della qualità del corso di studi. Attualmente pertanto all'equilibrio tutor/studenti è stata posta l'attenzione richiesta, tuttavia l'attività resta sempre sotto stretto monitoraggio.

Per l'obiettivo 2022-3-2, la data per l'attuazione dell'attività di miglioramento si configura con la data del prossimo riesame. La richiesta di personal amministrativo di supporto è stata in parte accolta attraverso il tecnico che supporta la gestione del sito.

- Per l'obiettivo 2022-3-3, il monitoraggio dell'adesione dei docenti ai corsi di formazione proposti è presente e possibile, come evidenziato nel dettaglio dei corsi proposti e nella rendicontazione delle attività programmate inerenti la formazione del corpo docente. Cogliamo il suggerimento di raccogliere eventuali altri corsi svolti dai docenti in campo di didattica da poter rendicontare durante il prossimo RRC.

Responsabilità: dr.ssa Francesca Magnanini

Scadenza: Ottobre 2025

⁵ *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati.*

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

2-a) Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Nella precedente Relazione annuale di monitoraggio AQ dei corsi di studio non era emersa alcuna criticità in essere, né alcuna azione correttiva da intraprendere.

Inserisci testo ⁶

2-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

I dati inseriti vengono riportati per anno accademico per gli anni 2022/23, 2023/24, 2024/25.

I dati esaminati si riferiscono agli anni accademici 2022/23, 2023/24, 2024/25.

Per l'anno 2024/2025 le risposte degli studenti per i molteplici aspetti valutati si attestano su percentuali di soddisfazione di alto livello, quasi tutte al di sopra del 80%. Osservando tutti i 16 indicatori, non si rilevano criticità in alcun indicatore. La soddisfazione complessiva degli insegnamenti (D14) dichiarata dagli studenti resta molto elevata, attestandosi su un valore dell'80,1%. È inoltre rilevante sottolineare che tali risultati si basano su un numero significativo di risposte: 2.367, in netto aumento rispetto alle 1.880 raccolte nell'anno accademico 2023/2024.

Dall'analisi emerge un calo relativo agli indicatori D12 e D13, che si riferiscono all'adeguatezza delle aule e dei locali e delle attrezzature per le attività integrative. Il peggioramento di tali indicatori potrebbe derivare dall'aumento del numero degli studenti negli ultimi anni senza un adeguamento degli spazi aule a disposizione così

⁶ Inserire una **breve** rendicontazione delle azioni correttive previste nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente e/o in altri documenti del CdS.

*Riportare lo stato di attuazione di ogni singola azione prevista (attuata, non attuata, parzialmente attuata) insieme a una **breve** descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti rispetto a quelli attesi.*

In assenza di azioni correttive precedentemente previste, inserire la frase "Non erano state previste azioni correttive nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente o in altri documenti del CdS."

come i locali e le attrezzature per le attività integrative.

L'indicatore D16 (Organizzazione complessiva delle attività didattiche per il periodo di riferimento) risulta essere pari al 80,3%, questo dato conferma come il tentativo di lavorare sull'organizzazione del Corso di Studi continui a portare effetti positivi per gli studenti, nonostante l'impossibilità di lasciare dei periodi di "silenzio didattico", la necessità di organizzare 60 CFU di tirocinio clinico e la densità di contenuti da affrontare durante il percorso di studi. Lo sforzo organizzativo e di pianificazione delle attività continua ad avere un riscontro positivo.

L'analisi nel dettaglio dell'indicatore D14 (soddisfazione complessiva per ciascun insegnamento) da parte degli studenti, mostra come il tasso di soddisfazione sia superiore al 80% per il 54% degli insegnamenti. Il 31% valutazioni si attestano tra l'60 e il 80%. Tra tutti i 77 moduli valutati solo 6 mostrano un valore inferiore al 60%. In alcuni casi, quest'ultimo dato, può essere imputabile a moduli mutuati con altri corsi di laurea, che rendono difficile seguire le lezioni data la numerosità degli studenti. Nel complesso tutti gli insegnamenti sono valutati in modo positivo.

Queste percentuali mostrano un ottimo livello di soddisfazione della didattica offerta agli studenti. Tutti gli insegnamenti infatti sono valutati in modo positivo.

Punti di forza individuati

L'elevata soddisfazione complessiva per il corso di studi, superiore all'80%, si conferma anche in relazione all'incremento del numero di risposte ottenute, pari a 2.367. È inoltre importante sottolineare come tale livello di soddisfazione si mantenga elevato nonostante l'aumento del numero di studenti iscritti per anno, a fronte di risorse disponibili invariate.

Aspetto critico individuato n. *y*: ⁷

Nessuno

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Nessuna

⁷ *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.*



2-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Nessuna

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

3-a) Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Dall'ultimo riesame ad oggi la situazione è rimasta stabile da un punto di vista generale, superando il periodo della pandemia COVID-19 che negli anni precedenti aveva costretto a profonde e impattanti modifiche nella organizzazione e progettazione del Corso di Studi.

Durante l'anno accademico 2023-24 le lezioni si sono svolte regolarmente e in presenza di aula, l'accesso ai tirocini è avvenuto in modo completo e regolare. Anche le sessioni di laurea si sono svolte in presenza. Sono state implementate nuove convenzioni con centri privati per ampliare l'offerta formativa professionalizzante e personalizzata per ogni studente.

Sono stati ripresi i tirocini del primo anno negli asili nidi e nelle case di riposo. Questi tirocini sono particolarmente coerenti con lo sviluppo delle competenze core individuate al primo anno per gli studenti, in particolare lo sviluppo di competenze relazionali e tecniche di base.

Un importante cambiamento nell'assetto organizzativo è avvenuto con la sostituzione della Direttrice della Didattica con decorrenza 1 novembre 2022. La precedente Direttrice ha affiancato per congruo periodo la nuova coordinatrice durante l'inserimento accompagnandola durante il periodo di transizione e permettendo il normale proseguo delle attività.

Da Aprile 2023 ha preso servizio una nuova tutor dedicata TP presso il nostro CdS, ingresso che ha permesso di recuperare in parte gli equilibri ideali nel rapporto fra tutor e studenti. Al momento il rapporto tutor/studenti risulta ancora carente per la presenza, in organico, di 3 tutor con mansioni a tempo parziale.

Dal 1 novembre 2024 è stato eletto il nuovo presidente del Corso di Laurea.

Da gennaio 2025, una delle 3 tutor a tempo parziale si è spostata per tutto il suo tempo lavoro (30 ore a settimana) come tutor al CdS in Fisioterapia.

3-b) Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Azione correttiva relativa all'obiettivo 2022-1-1

Sviluppare negli studenti competenze trasversali di team work e di interprofessionalità secondo modelli e standard internazionali (WHO 2010) e nazionali (DM 77/22).

I risultati attesi da questo obiettivo sono quelli di incrementare la conoscenza e la comprensione delle competenze della altre figure professionali inserite nei team di lavoro, al fine di migliorare l'assistenza, in linea con i nuovi modelli organizzativi, promossi dalle normative vigenti [Piano Nazionale della Cronicità 2016, Patto per la Salute (2019-2021), Piano Nazionale della Prevenzione (2020-2025), PNRR (2021), D.M. 71 e 77/2022 DM 71/22, DM 77/22], che prevedono interventi integrati e interprofessionali ospedalieri e territoriali, necessari per rispondere ai bisogni di salute della popolazione nelle diverse fasce di età.

L'azione è stata presa in carico dai soggetti identificati (dr.ssa Sonia Abriani e dr.ssa Francesca Magnanini) in un primo momento, poi la dr.ssa Sonia Abriani è stata sostituita dall'arrivo della dr.ssa Giulia Casalini. Il progetto si è svolto in 2 sessioni, una in collaborazione con gli altri CdS della sede di Reggio Emilia, una in collaborazione con il CdS in Infermieristica della sede di Modena e il CdS in Logopedia. Il giorno 10/07/2023 il CdS in Fisioterapia ha realizzato il laboratorio interprofessionale dal titolo SI FA PRESTO A DIRE TEAM - Laboratorio sulla Competenze IPE, congiuntamente ai Corsi di laurea di Infermieristica sede di Reggio Emilia, Logopedia, Terapia Occupazionale, Terapista della Riabilitazione Psichiatrica. L'obiettivo del laboratorio, partecipato da 54 studenti dei differenti corsi di studio, è stato quello di sviluppare e acquisire competenze di lavoro di gruppo (team work), conoscenza dei ruoli e delle competenze reciproche, confronto sul lavoro interdisciplinare per raggiungere l'obiettivo di salute di un paziente, partendo dall'analisi di un caso clinico. L'azione correttiva è stata condotta entro la scadenza prevista ed entro la successiva stesura del RRC. L'azione correttiva è stata monitorata attraverso l'ascolto della presentazione del caso clinico a piccoli gruppi e la supervisione durante il lavoro a gruppi, inoltre è stato somministrato un questionario per valutare l'efficacia dell'attività didattica, raccogliendo le opinioni degli studenti. L'azione di miglioramento si affianca ad un'ulteriore occasione offerta agli studenti nei giorni 30 ottobre e 06 novembre 2023, nei quali il CdS in Fisioterapia ha realizzato il laboratorio interprofessionale insieme al CdS in Logopedia, su proposta del Cds di Infermieristica sede di Modena utilizzando come metodica di apprendimento il TBL -Team Based Learning. L'attività è stata realizzata in due sessioni: un primo incontro teorico in presenza relativo ai concetti di formazione interprofessionale, di TBL e di TBL interprofessionale (TBLI), seguito dalla simulazione di una sessione di TBLI, al fine di far conoscere ed esercitare gli studenti con la nuova metodologia didattica. Dopo 7 giorni tutti gli studenti si sono ritrovati in presenza per partecipare alla sessione di TBLI, della durata di 3 ore, secondo la sequenza caratteristica della metodologia didattica in cui gli studenti hanno risolto in piccoli gruppi

diversi problemi applicativi relativi all'assistenza di una persona affetta da ictus cerebrale, che necessita di una presa in carico multidisciplinare in collaborazione tra le tre figure professionali coinvolte (infermiere, fisioterapista e logopedista). Al laboratorio appena descritto hanno partecipato solo gli studenti del 3 anno di fisioterapia, logopedia e Infermieristica, dato il livello di conoscenze richieste e della necessità di applicare strategie di cooperazione e team work. L'obiettivo del laboratorio è stato infatti proprio quello di sviluppare e acquisire competenze di lavoro di gruppo (team work) partendo dall'analisi di un caso clinico e di sperimentare una nuova metodologia didattica. L'attività è stata monitorata con diversi questionari volti a raccogliere il gradimento degli studenti, la disponibilità all'apprendimento in team, il miglioramento delle conoscenze e la rilevazione dell'efficacia della metodologia didattica. L'azione correttiva pertanto è stata condotta pienamente per l'anno accademico considerato. L'obiettivo proposto è stato attuato entro la scadenza prevista. L'obiettivo è stato ampiamente raggiunto, in quanto grazie alla presentazione del caso clinico e alla discussione a piccoli gruppi interprofessionali gli studenti hanno non solo conosciuto ma agito alcune competenze di team work. Il giorno 18/09/2024 il CdS di Fisioterapia ha realizzato il laboratorio interprofessionale Lavorare in Team Interdisciplinare (LTI) congiuntamente agli studenti del terzo anno dei Corsi di laurea in Infermieristica sede di Reggio Emilia, Logopedia, Terapia Occupazionale, Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica. Gli obiettivi del laboratorio erano riflettere sulle dinamiche che caratterizzano il processo di lavoro in team interdisciplinare, analizzare le difficoltà e le risorse del team interdisciplinare, identificare strategie di lavoro in team interdisciplinare. L'obiettivo proposto è stato attuato entro la scadenza prevista e l'obiettivo è stato ampiamente raggiunto, in quanto grazie alla presentazione del caso clinico e alla discussione a piccoli gruppi interprofessionali gli studenti hanno potuto riflettere sul Team, sulla comunicazione in team e sul processo che porta all'identificazione di un obiettivo interprofessionale, costruire delle priorità confrontarsi sulle aree di sovrapposizione e sullo scambio e la condivisione delle informazioni e sull'importanza della comunicazione efficace nel Team.

Anche per l'anno accademico 2024/25 sono stati organizzati e attuati 2 laboratori indirizzati allo sviluppo delle competenze interprofessionali. Un laboratorio all'inizio dell'anno accademico e uno alla fine. Per il primo laboratorio è stato valutato attraverso un questionario (Ripls) l'atteggiamento degli studenti verso l'apprendimento interprofessionale prima e dopo l'attività didattica e un questionario sulle conoscenze prima del laboratorio individuale e successivamente in gruppo interprofessionale. Allo stesso modo per il secondo laboratorio oltre al questionario Ripls, è stato somministrato un ulteriore questionario che attesta il gradimento degli studenti nei confronti di questa attività didattica. Di seguito la descrizione dei due laboratori.

Nella giornata del 10 Aprile 2025 si è svolto in collaborazione con il Cds in Logopedia e Infermieristica di Modena una sessione di attività didattica interprofessionale attraverso la metodologia del Team Based Learning. La sessione di TBLLI, della durata di 3 ore, secondo la sequenza caratteristica della metodologia didattica, gli studenti hanno risolto in piccoli gruppi interdisciplinari, diversi problemi applicativi relativi all'assistenza di una persona affetta da ictus cerebrale, che necessita di una presa in carico multidisciplinare in collaborazione tra le tre figure professionali

coinvolte (infermiere, fisioterapista e logopedista). Gli studenti si sono confrontati tra loro per poter giungere alla risposta unanime. I risultati di apprendimento sono stati verificati con un quiz somministrato singolarmente e in gruppo per verificare le conoscenze degli studenti e un questionario per rilevare la loro disponibilità verso l'apprendimento interdisciplinare. L'obiettivo del laboratorio è stato infatti proprio quello di sviluppare e acquisire competenze di lavoro di gruppo (team work) partendo dall'analisi di un caso clinico e di sperimentare una nuova metodologia didattica. L'azione correttiva pertanto è stata condotta pienamente per l'anno accademico considerato. L'obiettivo proposto è stato attuato entro la scadenza prevista. Le attività sono state programmate sia ad inizio del terzo anno di corso che alla fine dell'anno accademico per osservare le eventuali differenze tra le modalità didattiche e i risultati. Le attività sono state apprezzate dagli studenti in quanto erano coinvolgenti e relative a casi clinici. In data 17 Settembre 2025 2024 il CdS di Fisioterapia ha realizzato il laboratorio interprofessionale Lavorare in Team Interdisciplinare (LTI) congiuntamente agli studenti del terzo anno dei Corsi di laurea di Logopedia, Terapia Occupazionale, Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica. Gli obiettivi del laboratorio erano quelli di promuovere la conoscenza tra gli studenti dei diversi ruoli di ogni professionista e di come ogni professionalità possa collaborare con le altre per raggiungere i bisogni di salute dell'individuo. Un ulteriore scopo era quello di riflettere sulle dinamiche che caratterizzano il processo di lavoro in team interdisciplinare, analizzare le difficoltà e le risorse del team interdisciplinare, identificare strategie di lavoro in team interdisciplinare e riflettere sulla leadership condivisa. L'obiettivo proposto è stato attuato entro la scadenza prevista e l'obiettivo è stato ampiamente raggiunto, in quanto grazie alla presentazione degli obiettivi condivisi in gruppo relativi al caso clinico e alla discussione a piccoli gruppi interprofessionali gli studenti hanno potuto riflettere sul Team, sulla comunicazione in team e sul processo che porta all'identificazione di un obiettivo interprofessionale, costruire delle priorità confrontarsi sulle aree di sovrapposizione e sullo scambio e la condivisione delle informazioni e sull'importanza della comunicazione efficace nel Team.

Osservando i risultati delle attività, come CdS, in concerto con gli altri CdS di area della riabilitazione con sede a Reggio Emilia, al fine di incrementare le competenze di lavoro interdisciplinare, sono state programmate attività e laboratori interprofessionali già dal primo anno di corso per l'anno accademico 2025/26 con l'obiettivo di costruire una cultura interprofessionale maggiormente radicata all'interno della formazione, che porti gli studenti a diventare professionisti pronti al lavoro in team interdisciplinare.

L'attività è pienamente conclusa in linea con il raggiungimento dell'obiettivo al termine del 2025, quando dovrà essere stilato il nuovo RRC.

Azione correttiva rispetto all'obiettivo 2022-2-1

Lo strumento di valutazione attualmente in uso durante la valutazione conclusiva dei tirocini non è

completamente adeguato ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi poiché non valuta tutti gli apprendimenti ritenuti fondamentali per il futuro esercizio della professione e poiché non è uno strumento validato. Valutare le competenze raggiunte dalle studentesse e dagli studenti durante i tirocini formativi ha una notevole importanza nel loro percorso e nell'attestazione del raggiungimento di quella expertise necessaria per esercitare una professione senza necessità di supervisione.

Il CdS in Fisioterapia vorrebbe dotarsi di uno strumento per la valutazione degli studenti in tirocinio validato e che contenga gli obiettivi da raggiungere in modo dettagliato e preciso rispetto agli obiettivi formativi del CdS.

Per questo obiettivo relativo al Rapporto di Riesame Ciclico 2022 la referente (dr.ssa Rita Neviani) ha preso in carico il progetto, con il supporto della Direttrice della Didattica (dr.ssa Francesca Magnanini) e di una tutor (dr.ssa Giulia Casalini). Il progetto è sostenuto anche dalla collaborazione di una studentessa del Corso di Laurea Magistrale di Ferrara che produrrà la propria tesi sull'argomento. La tesi è stata completata e verrà presentata in Ottobre 2024.

Per raggiungere questo obiettivo abbiamo iniziato un progetto con altre 2 Università (UniMi e UniMIB) per revisionare uno strumento utilizzato per la valutazione della singola seduta/prestazione condotta dallo studente. Viene condotto il progetto attraverso la procedura per la validazione di un questionario. La procedura segue le linee guida descritte in letteratura e che prevedono vari passaggi.

La prima fase del progetto si è conclusa e seguendo le linee guida AMEE è stata prodotta la griglia di valutazione. Il progetto è in corso nella sua prima fase e attualmente si sta procedendo alla costruzione di video da somministrare a un campione di guide di tirocinio per completare il processo di validazione. L'azione è in corso di svolgimento e proprio per la complessità dell'attività e la progettazione multicentrica della ricerca, la scadenza è programmata per il termine del 2026.

Durante l'anno accademico 2024/25 sono stati realizzati i video da somministrare a 100 professionisti al fine di raccogliere e confrontare le valutazioni e verificare la validità interna dello strumento. I video sono stati analizzati e strutturati in collaborazione con gli altri centri che conducono lo studio. Ad ottobre 2025 sono state raggiunte le valutazioni di 85 professionisti e i dati sono stati riportati su un DATABASE per la successiva analisi dei dati.

L'attività è in pieno corso in linea con il programma previsto che ne conferma il termine entro il termine del 2026.

Azione correttiva rispetto all'obiettivo 2022-2-2

Creare un meccanismo di sostegno e promozione alla mobilità Erasmus. Attraverso strategie e strumenti condivisi tra CdS e ufficio rapporti Internazionali

L'internazionalizzazione è un obiettivo primario per il nostro CdS, i numeri degli scambi in ingresso e uscita si mantengono ogni anno piuttosto sostenuti. Vorremmo continuare a sostenere questi livelli. Le 2 referenti

dell'attività (dr.ssa Stefania Costi, dr.ssa Francesca Magnanini) hanno iniziato a prendere contatti con l'Ufficio Rapporti Internazionali per coordinare al meglio le varie proposte di scambio tra Progetti Erasmus studio UE e extra UE- traineeship- e per proporle agli studenti nel periodo migliore.

Si sta implementando anche la strutturazione di un incontro tra gli studenti di rientro dall'esperienza e gli studenti che possono decidere di applicare il bando. Pensiamo che la condivisione tra studenti e l'esperienza diretta possa essere il miglior veicolo per le informazioni.

Durante l'anno accademico 2024_25 si terrà nel mese di Ottobre la seconda edizione dell'incontro tra studenti rientrati dall'Erasmus e studenti che devono effettuare la scelta. La prima edizione di questo incontro è stata molto apprezzata dagli studenti.

I rapporti con l'Ufficio Erasmus da parte delle 2 coordinatrici della mobilità si sono intensificati sia per via mail che telefonica migliorando la comunicazione e il sostegno agli studenti nelle varie fasi dello scambio. L'ufficio Erasmus prevede frequenti incontri con gli studenti per spiegare nel dettaglio i vari aspetti ed è sempre puntualmente disponibile.

Anche per l'anno accademico 2025/26 è stato programmato un incontro tra gli studenti rientrati dall'Erasmus e quelli che sono chiamati a scegliere se affrontare tale esperienza. Durante quest'ultimo anno è stato istituito un nuovo agreement con nuovo partner internazionale, avvalendosi dell'aiuto dell'ufficio Erasmus dell'Ateneo con i quali sono stati svolti incontri che hanno coinvolto il presidente del Corso di Studi. Sono stati creati inoltre rapporti con una nuova sede privata in Spagna che ha chiesto contatti e dato la disponibilità per accogliere studenti in tirocinio.

L'azione pertanto si reputa conclusa e gli obiettivi prefissati raggiunti: è stato creato un meccanismo di promozione e supporto allo Scambio Erasmus e alla mobilità internazionale anche attraverso il progetto Erasmus for traineeship. Sono intensificati i rapporti con l'ufficio per la mobilità e i numeri della mobilità restano alti e in linea con gli anni precedenti.

Azione correttiva rispetto all'obiettivo 2022-3-1

[Ristabilire il rapporto studenti: tutor indicato dalle convenzioni stipulate tra Aziende del SSN e Università](#)

Rispetto alla necessità di ristabilire l'auspicato rapporto tutor/studenti, l'azione è stata presa in carico dal Presidente Prof. Clini Enrico e la dr.ssa Francesca Magnanini che hanno incontrato le interfaccia aziendali. Dal 2023 è stata assegnata una tutor a tempo pieno distaccata presso il CdS in Fisioterapia (che sostituisce la tutor andata in pensione nel 2022).

Fino all'anno 2024 il CdS era dotato di una Direttrice della Didattica, 2 tutor a tempo pieno e 3 tutor a tempo parziale ed è in programma un nuovo incontro con le interfacce aziendali per revisionare il rapporto tutor/studenti

a fronte dell'aumento degli studenti che ora sono circa 115.

A fronte della complessità della gestione del CdS in Fisioterapia continueremo a avanzare la richiesta di adeguare il rapporto tutor/studenti al fine di ottimizzare le risorse e i risultati. La necessità di regolare il rapporto tutor/studenti è fondamentale per poter sostenere le attività professionalizzanti di programmazione delle attività didattiche, tutoraggio e laboratorio, così fondamentali per la formazione del professionista.

Dal 2025 è stato migliorato il rapporto tutor/studenti con il passaggio di una delle tutor assegnate a tempo parziale, a completa disposizione del CdS. Nonostante miglioramento apportato non abbiamo ancora raggiunto il rapporto ideale tutor/studenti che abbiamo in programma di raggiungere nel prossimo anno accademico, entro la fine dell'anno 2026.

Azione correttiva rispetto all'obiettivo 2022-3-2

Dotare il CdS in Fisioterapia di una unità di personale tecnico amministrativo a supporto delle attività del CdS

La necessità di un supporto amministrativo alle attività del Coordinamento del CdS in Fisioterapia, si rivela sempre più impellente a fronte dei numerosi adempimenti a cui il CdS deve rispondere e della maggiore complessità della gestione degli aspetti amministrativi e burocratici, non ultimo a fronte dell'aumento degli iscritti. Il Presidente del Corso di Laurea si impegna a promuovere la richiesta al Direttore e alla Facoltà per l'impegno all'assegnazione di una unità di personale. Fino ad ora non è stata prevista alcuna figura specifica di supporto per il CdS. Le attività vengono portate avanti avvalendosi dell'aiuto di personale di supporto che viene individuato per specifici compiti, come ad esempio il supporto per la gestione del sito Internet da parte di un tecnico addetto. Non si sono verificate modifiche rispetto a questo punto. L'azione di miglioramento si considera conclusa con l'aggiunta del personale tecnico di supporto per la gestione del sito internet. Il sito Internet è stato completamente rinnovato e modificato.

Azione correttiva rispetto all'obiettivo 2002-3-3

Incrementare la qualità metodologica degli insegnamenti e una diffusione delle competenze pedagogiche utili allo svolgimento delle lezioni del corpo docente del nostro CdS.

La necessità di migliorare l'aspetto pedagogico e la competenza nella trasmissione delle conoscenze è fondamentale per mantenere alti livelli della didattica. Sempre più le strategie di insegnamento devono modificarsi e adattarsi in ragione delle modifiche nelle modalità di apprendimento da parte degli studenti. L'abitudine all'utilizzo della tecnologia e la modifica delle capacità attentive e recettive degli studenti rende necessario un nuovo approccio didattico.

Un corso su una metodologia didattica innovativa (CBL) è stato proposto al corpo docenti.

Un docente del CdS ha partecipato a una formazione esterna promossa dalla Commissione nazionale dei CdS in

Fisioterapia sulle strategie di didattica innovativa a settembre 2023 presso il Campus di Savona e organizzato dall'Università di Genova. Abbiamo diffuso le proposte del faculty development di Unimore ai nostri docenti. E' stato organizzato nel mese di Maggio 2024 un corso per guide di tirocinio per diffondere le competenze pedagogiche alle nuove guide e nel mese di novembre 2024 è stato proposto nuovamente in versione adattata una formazione simile per guide che già collaborano da diverso tempo con il corso di laurea, per rinnovare e implementare le competenze pedagogiche.

Ogni anno viene proposto un approfondimento sulla materia per le nuove guide di tirocinio e il progetto è di implementare un approfondimento pedagogico strategico per mantenere i livelli del resto delle guide.

Come tutor del corso di laurea abbiamo partecipato a alcuni corsi sul tema della didattica innovativa e sulle strategie pedagogiche promosse dal centro di Ateneo.

Dal 12 al 14 Settembre 2024 a Firenze si è svolta una formazione organizzata dalla Commissione Nazionale dei corsi di laurea sulla valutazione degli studenti in tirocinio. Mentre il 12 e 13 Settembre 2025 si è svolta in modalità on line sul Il tirocinio clinico nei Corsi di Laurea in Fisioterapia.

Alcuni docenti del CdS hanno partecipato alla formazione promossa dall'Ateneo sulla Didattica Universitaria:

“come coinvolgere ed essere coinvolto nella tua didattica universitaria”

L'azione quindi si ritiene conclusa e gli obiettivi pienamente raggiunti dal momento che è stata promossa, diffusa ed attuata un'importante azione di formazione sulle attuali e innovative competenze didattico pedagogiche no solo al personale docente ma anche alle guide di tirocinio che seguono gli studenti nella clinica.

Azione correttiva rispetto all'obiettivo 2022-5-1

Raccogliere risposte dalla totalità degli studenti cercando di capire la reale soddisfazione rilevata dagli studenti o eventuali insoddisfazioni riguardo il corso di studi, indentificandone le cause in modo esplicito.

Rispetto all'indicatore fornito da AlmaLaurea vorremmo indagare con maggiore precisione la reale soddisfazione degli studenti rispetto al corso di studi. La rilevazione di AlmaLaurea non riporta le opinioni di tutto il campione di studenti, inoltre la domanda è posta in modo interpretabile e la percentuale varia negli anni attestandosi sempre su alti livelli (ad esempio al 100% di soddisfazione nell'anno 2022, mentre del 75% nel 2023).

L'indicatore supera la media di area geografica ma non risponde nel dettaglio a specifici aspetti. Grazie alla collaborazione di uno studente della laurea magistrale abbiamo iniziato a costruire un questionario per indagare la soddisfazione. La prima somministrazione verrà effettuata per gli studenti in uscita nel novembre 2023. La somministrazione è avvenuta appena prima della sessione di laurea per gli studenti laureandi nel 2023 (coorte 2020-21). I primi dati della coorte in oggetto ci hanno aiutato a capire gli aspetti alla base delle risposte degli studenti. Uno dei temi principali sollevato dagli studenti è relativo agli ambiti affrontati lungo il percorso di formazione, quindi a seconda degli interessi di ogni singolo studente si può ottenere una differente soddisfazione e

quindi la volontà di iscriversi nuovamente allo stesso corso di laurea. Questo in ragione del fatto che l'offerta formativa può essere in parte differente in ogni CdS. Nel questionario, inoltre, abbiamo raccolto la soddisfazione riguardo alle attività formative e sempre più emerge come gli studenti apprezzino attività di laboratorio pratiche e su casi clinici. I risultati dell'indagine ci hanno permesso di ottenere informazioni più dettagliate, che inizieremo ad accumulare per poter fare confronti più esaustivi negli anni. (referente dell'attività è la dr.ssa Ilenia Morbilli).

Anche per l'anno 2023/24 è stato somministrato il questionario così come già diffuso anche per anno accademico 2024/25. I dati sono stati analizzati e permettono di poter facilitare il commento ai dati di Almalaurea e analizzare all'interno del Consiglio di Corso e del gruppo AQ eventuali iniziative correttive.

L'azione si considera pertanto conclusa e gli obiettivi indicati raggiunti con l'analisi di dati di 3 coorti.



3-c) Modifiche delle azioni correttive previste

Nessuna

Sezione 4

Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

4-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Non previste azioni correttive dall'analisi della precedente Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA).

4-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Secondo i dati aggiornati al 15 luglio 2025 nel quinquennio 2020-2024:

Il CdS in Fisioterapia dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, per l'Anno Accademico 2024/2025, ha avuto un numero di immatricolati al primo anno pari a 40 unità coprendo completamente i posti a disposizione. Gli studenti che avviano una nuova carriera accademica sono 29 mentre sono 17 gli immatricolati puri. Ciò significa che larga parte degli studenti che afferiscono al CdS in Fisioterapia hanno già frequentato un altro CdS (non necessariamente portato a termine).

Gli iscritti nel triennio sono passati da 90 dell'anno 2020 a 115 nel 2024, dato ben al di sopra dei numeri in confronto all'area geografica e nazionale. Il numero di iscritti più alto degli ultimi 5 anni, in ragione dell'aumento di posti disponibili dall'anno accademico 2023-24 (40 posti anziché 30).

I laureati vengono indicati in numero di 20 per l'anno 2024, dato inferiore e isolato rispetto agli anni precedenti frutto di studenti che si sono ritirati verso il corso di laurea in Medicina e Chirurgia e 2 studenti iscritti come ripetenti. Il dato appare isolato nella numerosità.

Indicatori relativi alla didattica

Per quanto concerne gli indicatori relativi alla didattica, si registrano dati complessivamente positivi ed al di sopra delle medie Nazionali e di Ateneo. Nel dettaglio l'indicatore iC01 evidenzia come la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40CFU nell'anno solare sia sempre elevata e nettamente superiore alla media di Ateneo, di Area geografica e per Atenei non telematici, variando dal 91% al 97,1% riguardo gli ultimi 4 anni considerati.

Rispetto all'indicatore iC02, che indica la percentuale di laureati entro la durata normale del corso, il report restituisce una percentuale che varia da 59,4 al 65%, riguardo gli ultimi 5 anni considerati. Questo dato non è corretto, dai nostri dati, non corrisponde alla realtà, che vede una proporzione di studenti che si laureano entro la data normale del corso sempre superiore al 90%. In particolare per quanto riguarda l'anno 2024 i laureati in corso sono stati 18 nella sessione autunnale a questi da aggiungere gli studenti che si sono laureati in corso nella sessione primaverile (2 studenti). Per questi motivi il dato dovrebbe avere valore differente. Il numero degli studenti che si laurea al fuori della normale durata del corso è finora ridotto a poche unità.

L'indicatore iC03 riporta la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni, questo dato risulta inferiore alla media di Ateneo, alla media di Area geografica e per Atenei non telematici; riflette probabilmente la presenza capillare in tutte le province regionali di CdS in Fisioterapia apprezzati e ben radicati nel territorio. I dati dell'ultimo report mostrano un aumento della percentuale rispetto l'anno precedente, ma resta valida la considerazione appena espressa.

iC05 analizza il rapporto tra studenti regolari/numero di docenti di ruolo che erogano la didattica nel CdS. La percentuale riporta valori superiori alla media di Ateneo e di area geografica e riflette, probabilmente, la carenza di docenti nel settore caratterizzante il CdS (MED/48) esistente per altro anche in altri Atenei Italiani.

Un punto di forza è mostrato dall'indicatore iC06, iC06 BIS e TER riguardante la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo di laurea che svolgono un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto. Questo dato riporta valori che oscillano tra il 91,7% e il 100% considerando l'intervallo di tempo degli ultimi 5 anni, un valore di 94,1% per l'anno 2024 è suscettibile di fluttuazioni ma si mantiene sempre su valori decisamente elevati e che mostrano un notevole grado di assorbimento da parte del mondo del lavoro dei laureati in fisioterapia, in linea con i dati di confronto per area geografica e nazionali.

L'indicatore iC08 mostra un ulteriore solido punto di forza con la totalità dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico disciplinari di base e caratterizzanti relativi al percorso di studio di cui sono docenti di riferimento (sovrapponibile a quella di Ateneo e di area geografica).

Indicatori di internazionalizzazione

L'indicatore iC10 indica la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari (sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la normale durata del corso). Questo dato varia negli ultimi 4 anni considerati dallo 0% del 2021, legato alla situazione pandemica che non ha permesso scambi, a un valore di 12,9%. Il dato rappresenta un punto di forza per il nostro CdS e si mostra in netto aumento rispetto ai valori pre-pandemici, si osserva che il dato notevolmente superiore rispetto alla media di Ateneo e di area geografica. I valori di internazionalizzazione sono in aumento a livello di Ateneo e di area geografica, ma il nostro dato si presenta comunque più elevato. Pertanto anche il valore iC10BIS riporta un tasso percentuale di CFU conseguiti all'estero sul totale dei CFU molto positivo, e superiore alla media di Ateneo e di area geografica. In relazione a questo dato ne consegue anche il valore dell'indicatore iC11 che riporta dati nuovamente ai livelli pre-pandemia, e su valori nettamente superiori alla media di Ateneo e di area geografica.

Il dato riportato dall'indicatore iC12 mostra come non siano presenti nel nostro CdS studenti al primo anno del Corso di Laurea che abbiano conseguito il precedente titolo di studio all'estero, tale dato si presenta in linea con la media di Ateneo ed in linea con la media di area geografica. Questa percentuale può essere spiegata dalla natura del corso di laurea che resta attrattivo in ingresso con domande che provengono da studenti del territorio che si affacciano per la prima volta al mondo universitario.

Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

L'indicatore iC13 indica che la percentuale di CFU conseguiti al primo anno rispetto il totale dei CFU è mediamente migliore rispetto la media di Ateneo e di area geografica, riportando che gran parte degli studenti del primo anno conseguono i CFU richiesti, probabilmente anche grazie al sostegno dei docenti, alla pianificazione delle attività e supporto dei tutor didattici. Nell'ultimo anno considerato quasi l'85% degli studenti aveva raggiunto i CFU richiesti.

IC14 indica una proporzione crescente di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio, dato che arriva per l'anno 2022 al 100% degli studenti e che rappresenta quindi un successo all'inizio del percorso. Il dato pertanto è superiore alla media di Ateneo e di area geografica. Continueremo a orientare e sostenere gli studenti al primo anno per augurarci che il dato possa mantenersi sempre su buoni livelli. Il dato riportato per l'anno 2023 si mostra sempre elevato attestandosi al 88,2% e che conferma l'alto livello di aderenza nel proseguire il corso di studi. Negli ultimi anni abbiamo assistito ad un solo caso di congelamento della carriera, ed ad un solo caso di rinuncia agli studi e cambio di corso di laurea.

iC15 e iC15BIS iC16 e iC16BIS sono indicatori che riportano le percentuali degli studenti che continuano al secondo anno avendo raggiunto almeno 20 o 40 o 2/3 dei CFU previsti al primo anno. Questi valori percentuali indicati per l'anno 2023 non coerenti coi dati di realtà, come era invece accaduto per i dati del 2022. Questa riflessione è rafforzata anche dal dato dell'indicatore c13 che mostra come quasi l'85% degli studenti raggiunga tutti i CFU richiesti al primo anno. La percentuale corretta risulta pertanto del 100%, (ampiamente superiori alla media di Ateneo e di area geografica) dal momento che per regolamento didattico gli studenti, per accedere al secondo anno, devono aver raggiunto almeno 45 CFU su 60, quindi almeno 2/3 dei CFU previsti al primo anno.

L'indicatore iC17 indica la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS che è sempre pari o superiore all'80%, dato superiore alla media di Ateneo e di area geografica. Negli anni la quasi totalità degli studenti del nostro CdS, infatti, si laurea durante la normale durata del corso di studi.

L'iC18 indaga quanti laureati si iscriverebbero nuovamente allo stesso CdS: la percentuale varia in modo sensibile negli anni, possiamo definirla fluttuante rispetto alla media di Ateneo e di area geografica. Il dato riguardo il CdS si presenta difficilmente interpretabile e attendibile perché molto suscettibile rispetto al numero di intervistati e perché la domanda potrebbe essere interpretata in modo non corretto. Uno studente, infatti, potrebbe rispondere che preferirebbe iscriversi ad altro CdS in altro Ateneo dal momento che questo lo ha già sperimentato, oppure dal momento che alla fine del percorso ha sviluppato degli interessi che possono essere maggiormente caratterizzanti il programma didattico di altri CdS. Al fine di poter dare un'interpretazione migliore di questo dato, il nostro CdS ha deciso di somministrare agli studenti in procinto di laurearsi un questionario che possa raccogliere più nel dettaglio le loro suggestioni. Dall'analisi iniziale del nostro questionario ci ha permesso di osservare che uno dei temi principali sollevato dagli studenti è relativo agli ambiti affrontati lungo il percorso di formazione, per cui a seconda degli interessi di ogni singolo studente si può ottenere una differente soddisfazione e quindi la volontà di iscriversi nuovamente allo stesso corso di laurea. Questo in ragione del fatto che l'offerta formativa può essere in parte differente in ogni CdS in fisioterapia diffuso sul territorio.

Analizzando gli indicatori iC19, BIS e TER si può osservare come la percentuale di docenza erogata da docenti e ricercatori assunti a tempo indeterminato si attesta su valori costanti negli anni che non risentono di particolari oscillazioni e sono in linea con la media di Ateneo e di area geografica.

Indicatori di Approfondimento per la sperimentazione- Percorso di studio e regolarità delle carriere

L'indicatore iC21 ha sempre riportato un valore del 100% degli studenti proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno, valore costante negli anni e superiore alle medie di Ateneo e di area geografica, il dato riflette una lieve fluttuazione rispetto all'anno 2023 e che terremo monitorato perché non pare rispecchiare la realtà delle nostre rilevazioni.

iC22 indica che la percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS, entro la normale durata del corso di studi si aggira costantemente intorno all'80%. Il dato permane lievemente superiore rispetto alla media di Ateneo e di area geografica di riferimento, mostrando una lieve flessione nell'ultimo anno considerato ma in linea con la media di Ateneo e di area geografica.

L'indicatore iC23 pone riflessioni positive per il nostro CdS dal momento che indica la percentuale di studenti che si spostano su altro corso di studio dello stesso Ateneo al secondo anno, nel 2022 il tasso raggiunge lo 0%, questo è un dato molto positivo e si conferma costante. Osservando gli anni precedenti le fluttuazioni restavano sempre piuttosto esigue e nella maggior parte dei casi riflettevano lo spostamento degli studenti verso il CdL di Medicina e Chirurgia. Attualmente non si osservano spostamenti verso i CdS di Medicina quanto piuttosto uno spostamento da altri CdS verso il CdS in Fisioterapia, confermando il continuo interesse verso la professione.

iC24 indica la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni. La percentuale si mostra inferiore alla media di area geografica e alla media di Ateneo.

Indicatori di approfondimento per la Sperimentazione- Soddisfazione e Occupabilità

iC25 indica la percentuale di studenti complessivamente soddisfatti del CdS riportando 2 punte di massima soddisfazione del 100% nel 2020 e nel 2022. Nell'ultimo anno considerato il dato ha subito un leggero calo, che porta il valore leggermente al di sotto della media di Ateneo e di area geografica, terremo monitorato questo dato nei prossimi anni dal momento che presenta varie fluttuazioni. Il valore espresso dal denominatore dal 2020 in poi è sempre rappresentato da quantità molto basse per cui il campione non può essere rappresentativo della realtà.

Indicatori di approfondimento per la Sperimentazione- Consistenza e Qualificazione del corpo docente

iC27 indica il rapporto studenti/docenti dove il denominatore è rappresentato dalla sommatoria delle ore di didattica erogate da ciascun docente nel CdS suddiviso per il monte ore dovuto dai docenti di ruolo universitario.

Questo rapporto varia da 12,2 a 17,7. Vale a dire che ogni docente ipotetico (di ruolo universitario) ha in carico da 12 a 13 studenti, verso i 6-8 di area geografica. Riteniamo che questo indicatore sia difficile interpretazione per i CdS di area sanitaria, dove una consistente parte della didattica è erogata da docenti del SSN. Tuttavia, un rapporto docente-studente da 1 a 13 ci sembra in linea con quanto avviene nelle scuole di altro ordine e grado rispetto al rapporto 6-8 di area geografica. Sorprende la discrepanza con la media riportata per area geografica e la media riportata per atenei non telematici, dove in entrambi i casi questo rapporto è nettamente inferiore e al denominatore sono riportati valori da 12 a 15 (rispetto al nostro 5-7).

Ci permettiamo di descrivere alcuni dubbi per il fatto che il denominatore non derivi da fonte dei dati paragonabile

tra i vari atenei. Infatti, analizzando il C27 ottenuto dal CdS in Fisioterapia, al denominatore abbiamo un numero che come già detto, deriva dal numero di ore di didattica erogata suddiviso per 120. Sulla base di questi dati la didattica erogata nel CdS in fisioterapia risulterebbe pari circa a 790 ore. Considerando che nel piano di studi sono inclusi 60 CFU di tirocinio (obbligatori per legge nel CdS di area sanitaria) tolte le Ade, le altre e i CFU dedicati alla prova finale, le ore di didattica erogata da piano di studi ufficiale ci risultano 980 (98CFU *10 ore), con uno scarto di circa 200 dal dato che viene riportato, che non comprendiamo. Inoltre il dato dichiarato dagli atenei non telematici che insistono nella stessa area geografica, che abbiamo detto dichiarare un denominatore intorno a 15, corrisponde ad un numero di ore di didattica pari a 1800. 1800 ore di didattica /10 (ovvero il quoziente di ore di didattica frontale erogate per CFU) corrisponde a 180 CFU: Quindi, negli atenei con i quali ci confrontiamo le ore di didattica includono forse anche le ore di tirocinio, oppure vengono considerate ore di didattica anche quelle incluse nel CFU che lo studente dedica all'autoapprendimento. Riteniamo quindi di non commentare in modo esaustivo questo indicatore, che resta comunque pressoché invariato negli anni.

Aspetto critico individuato n. *y*:⁸

Nessuno

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Nessuna

⁸ *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.*



4-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Nessuna

Sezione 5

Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

5-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Il CdS conduce un'attenta supervisione sulla situazione del superamento degli esami anche attraverso il supporto del Gruppo di Gestione AQ. Come consuetudine alcune eventuali criticità, rispetto agli insegnamenti, vengono affrontati con l'intervento diretto del Presidente o con un raccordo tra il docente e la direttrice della didattica, nell'ottica di comprendere i motivi delle difficoltà degli studenti e di conseguenza adattare gli strumenti della didattica, piuttosto che i contenuti dell'insegnamento a seconda dei casi.

Rispetto alle azioni correttive previste dalla precedente Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) il monitoraggio sulle verbalizzazioni e il sollecito a verbalizzare entro i tempi della sessione ha portato la registrazione nei tempi corretti per tanto l'azione si ritiene conclusa e gli obiettivi raggiunti.

5-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Dall'osservazione e dall'analisi dei dati riportati dal Presidio di Qualità di Ateneo relativi al triennio passato (dal 2022/23 al 2024/25) analizziamo i tassi di superamento degli esami per l'anno accademico 2024/25.

Possiamo osservare che i dati illustrano l'elevata percentuale dei tassi di superamento degli esami. Non si osservano criticità legate ai tassi, tutti gli esami vengono superati dalla coorte degli studenti entro la durata normale dell'anno accademico. Questo dato è in linea con gli indicatori analizzati nella sezione precedente e con il buon andamento degli studenti durante tutto il percorso di studi. La media del tasso di superamento esami si attesta in genere intorno al 28, mostrando come gli studenti superino gli esami mediamente con buon profitto. Non si osservano criticità rispetto ad alcun insegnamento, per cui non emergono azioni correttive da intraprendere.

(Al primo anno il tasso di superamento di Altre è 0% per un problema tecnico della docente con la firma digitale che sarà presto risolto, tutti gli studenti hanno raggiunto l'idoneità nel modulo).

In linea generale possiamo concludere che i risultati del tutto soddisfacenti.

In merito all'analisi della esiti della prova finale

Analisi degli esiti della prova finale – Triennio 2021/22 – 2023/24

L'analisi degli esiti della prova finale prende in considerazione i dati relativi agli ultimi tre anni accademici, ovvero: A.A. 2021/22 (coorte 2019/20), A.A. 2022/23 (coorte 2020/21), A.A. 2023/24 (coorte 2021/22).

Dall'esame dei dati disponibili emerge come la prova finale, in combinazione con la media ponderata del percorso individuale degli studenti, abbia consentito una chiara differenziazione dei risultati, riflettendo in modo coerente l'andamento complessivo di ciascun percorso formativo.

Per la coorte 2019/20 (laureati nell'a.a. 2021/22), su un totale di 24 studenti: 7 studenti hanno conseguito la votazione finale di 110 e lode, 9 studenti hanno ottenuto 110, 8 studenti hanno conseguito un punteggio compreso tra 105 e 109.

Le prove finali, costituite dalla componente applicativa e dalla dissertazione della tesi, hanno mostrato una variabilità di punteggi che rispecchia il percorso accademico degli studenti. In tutti i casi, i risultati hanno evidenziato votazioni ampiamente superiori alla sufficienza, con punteggi che si estendono fino all'eccellenza.

La coorte 2020/21 (laureati nell'a.a. 2022/23) ha evidenziato risultati analoghi: 12 studenti hanno conseguito 110 e lode, 7 studenti 110, 5 studenti hanno ottenuto un punteggio tra 105 e 109.

Anche in questo caso, la prova finale si è dimostrata uno strumento efficace per differenziare i percorsi individuali, con esiti complessivi ampiamente superiori alla sufficienza e pienamente coerenti con il voto finale di laurea.

Infine, per la coorte 2021/22 (laureati nell'a.a. 2023/24), su un totale di 25 studenti: 7 hanno conseguito 110 e lode, 6 hanno ottenuto 110, 12 hanno raggiunto un punteggio compreso tra 105 e 109.

Anche in quest'ultimo caso, la distribuzione dei risultati conferma la solidità del percorso formativo e l'efficacia della prova finale nel valorizzare le competenze maturate durante il triennio.

Aspetto critico individuato n. y :⁹

Non si osservano criticità

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Nessuna

⁹ *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.*



5-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Nessuna